



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto ***Adeguamento e messa in sicurezza della S.S.131 dal km 108+300 al km 209+500 Risoluzione dei nodi critici – 1° stralcio dal km 158+000 al km 162+700.***

Procedimento **Aggiornamento Piano di Utilizzo ai sensi del D.M. 161/2012 in ottemperanza alla Delibera CIPE 108/2015**

ID Fascicolo **4375**

Proponente **Anas S.p.A.**

Elenco allegati **Parere CTVA n.49 del 02/10/2020**

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 29/10/2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 29/10/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 30/10/2020

VISTA la Legge del 21 dicembre 2001, n.443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTO il D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTO l’articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO l’articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS (di seguito CTVIA) , come modificato dal’art.228, comma 1, del D.L.n.34 del 19 Maggio 2020 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il Decreto Legge del 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, n. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l’emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l’art.7 che modifica l’art. 9 del DPR 14 maggio 2007, n. 90;

VISTA la Delibera n.121 del 21/12 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell’art.1 della legge 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che riporta all’allegato 1, nell’ambito dell’infrastruttura “*Piastra Logistica Euro Mediterranea della Sardegna*”, l’intervento “*Adeguamento della SS 131 Cagliari-Sassari*” e che all’allegato 2 , nella parte relativa alla regione Sardegna, tra i “*Corridoi stradali*” include il “*Completamento adeguamento SS 131 Cagliari-Porto Torres*”;

VISTO il D.M. del 10/08/2012 n. 161, “*Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo*”, per quanto applicabile ai sensi dell’art.27, del D.P.R. 120/2006;

VISTA la Delibera n.26 dell’ 1/08/2014 con la quale il CIPE ha espresso parere sull’XI allegato infrastrutture al DEF 2013, che include, nella “*Tabella 0 Avanzamento Programma*”

infrastrutture strategiche”, nell’ambito dell’infrastruttura “Adeguamento SS 131 Cagliari-Sassari”, l’intervento “Svincoli e messa in sicurezza km 146+800 km 2019+600”;

VISTO il parere n.1875 del 25/09/2015 con il quale la CTVIA ha espresso parre favorevole con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo *“Adeguamento e messa in sicurezza della SS 131 “Carlo felice” dal km 108+300 al km 209+500 .- risoluzione nodi critici – 1° e 2° stralcio”* e del relativo Piano di Utilizzo delle Terre; in particolare l’approvazione del Piano di utilizzo terre ai sensi dell’art.5, comma 3 redatto in conformità a quanto disposto dal DM 161/2012, è condizionata all’ottemperanza delle prescrizioni;

VISTA la Delibera CIPE n.108 del 23/12/2015 con la quale è stato approvato il *“Programma delle infrastrutture strategiche (legge n.443/2001). Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 “Carlo Felice”, dal Km 108+300 al km 209+500. Risoluzione nodi critici 1° e 2° stralcio. Approvazione progetto definitivo, con prescrizioni e raccomandazioni;*

VISTO il D.Lgs n.104 del 16/06/2017 recante *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114;*

VISTA la nota n.0635342 del 27/11/2018, acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (di seguito DVA, oggi CRESS- Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo) al prot DVA/26921 in data 28/11/2018 successivamente perfezionata con nota n.678095 del 17/12/2018 acquisita al prot. DVA/28511 in data 17/12/2018 con la quale la Società proponente ANAS S.p.A. ha trasmesso l’aggiornamento del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo dell’intervento, redatto ai sensi del DM 161/2012 in ottemperanza alla Delibera CIPE n.108/2015, *“Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 dal km 108+300 al km 209+500 risoluzione dei nodi critici – 1° stralcio dal km 158+000 al km 162+700”*, ai fini dell’avvio della procedura di verifica ai sensi del art 8, del DPR 161/2012;

VISTA la nota DVA/422 del 9/01/2019, acquisita dalla CTVIA con prot. 58 del 9/01/2019, con la quale si comunica l’avvio dell’ istruttoria di Verifica dell’ aggiornamento del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo dell’ intervento *“Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 dal km 108+300 al km 209+500 risoluzione dei nodi critici – 1° stralcio dal km 158+000 al km 162+700”*, ai sensi dell’ art.8 del DM 161/2012;

VISTO il Provvedimento Direttoriale DVA/56 del 26/2/2019 , reso sulla base del Parere della CTVIA n.2933 del 25/01/2019, con il quale è stata determinata la positiva conclusione dell’istruttoria di Verifica di Attuazione - Fase 1 , ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art.185 del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii, per il progetto esecutivo *“Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 dal km 108+300 al km 209+500 risoluzione dei nodi critici – 1° stralcio dal km 158+000 al km 162+700”*, presentato dalla società proponente ANAS SpA nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nel sopracitato parere della CTVIA, da ottemperare in parte prima dell’approvazione

definitiva del progetto esecutivo e parte prima dell'inizio dei lavori;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento riguarda la verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del DM 161/2012, nell'ambito del progetto esecutivo dell'intervento "*Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 dal km 108+300 al km 209+500 risoluzione dei nodi critici – 1° stralcio dal km 158+000 al km 162+700*";

ACQUISITO il parere n.49 del 2/10/2020, trasmesso dalla CTVIA con nota n.3121 in data 7/10/2020 e acquisito al prot. MATTM/79722 del 7.10.20, con il quale sulla base della documentazione inviata dal Proponente e delle valutazioni condotte ha espresso parere di esito positivo;

CONSIDERATO che con il menzionato parere n.49/2020, la CTVIA ha ritenuto, sulla base del Cronoprogramma elaborato dal proponente, che "*L'estensione cronologica del PdU non potrà superare la durata programmata dei lavori e terminerà con la conclusione delle operazioni di cantiere, pertanto il presente PdU è da considerarsi valido per la durata di 740 giorni (circa 25 mesi) calcolati a partire dall'allestimento cantieri*" e che "*il presente Piano di Utilizzo ai sensi del D.M. 161/2012 risulta aggiornato come richiesto dal Provvedimento Direttoriale DVA/56 del 26/02/2019 e risponde alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n.108 del 23/12/2015 – sezione allegato 1- Prescrizioni, 1.4. Prescrizioni relative al Piano di Utilizzo ex DM 10 agosto 2012, n.161 (da 1.4.1. a 1.4.6) per tutte le regioni di cui in premessa. Si confermano le prescrizioni di cui sopra e le raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n.108 del 23/12/2015 – sezione allegato 1 – raccomandazioni, punti 2.1.6 e 2.1.7 per quanto afferisce a fasi successive di sviluppo del progetto e realizzazione dell'opera*";

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento amministrativo

DETERMINA

Con riferimento al Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo dell'intervento *Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 dal km 108+300 al km 209+500 risoluzione dei nodi critici – 1° stralcio dal km 158+000 al km 162+700*", la sussistenza delle condizioni per la relativa approvazione definitiva, ai sensi dell'art.5, c.3 del dm 161/2012, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'art. 1.

Art.1

(condizioni ambientali)

1.Devono essere ottemperate le condizioni ambientali indicate alla pag .16 del Parere della CTVIA n.49 del 2/10/2020, che allegato al presente Provvedimento Direttoriale ne costituisce parte integrante.

2. L'estensione cronologica del PdU non potrà superare la durata programmata dei lavori e terminerà con la conclusione delle operazioni di cantiere. Pertanto il presente PdU è da considerarsi

valido per la durata di 740 giorni naturali e consecutivi calcolati a partire dalla data di inizio dei lavori.

Art.2
(Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento, corredato del suddetto parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n.49/2020, che allegato al presente Provvedimento ne costituisce parte integrante è reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e notificato alla Società ANAS S.p.A., all'ISPRA, ai sensi dell'art. dell'art. 8, del DPR 161/2012 ai fini delle attività di gestione, pubblicità e trasparenza dei dati relativi alla qualità ambientale del territorio nazionale, alla Regione Sardegna e all'ARPA Sardegna ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale
Oliviero Montanaro
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. Parere n.49 del 02/10/2020